

DATA PUBBLICAZIONE: 4 dicembre 2019

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 “ESPERTO DI RICERCA IN MATERIA DI TRATTA DEGLI ESSERI UMANI DEL PIANO REGIONALE ANTITRATTA LAZIO”.

Premesse

- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni;
- Visto il “Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani” adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016;
- Vista la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “Misure contro la tratta di persone”, e successive modificazioni;
- Visto in particolare l’articolo 13 della suddetta legge n. 228 del 2003, il quale, al comma 2-bis, prevede che, al fine di definire strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all’emersione e all’integrazione sociale delle vittime, con delibera del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell’interno nell’ambito delle rispettive competenze, sentiti gli altri Ministri interessati, previa acquisizione dell’intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato il Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani;
- Visto il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante “Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI”;
- Visto il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante “Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale”;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 recante “Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18”;

- Vista la legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”;
- Visto il Bando n. 3/2018 “Bando per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale. Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime di reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo art. 18 (art. 1, commi 1 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016)” emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 296 del 21 dicembre 2018 e sul sito istituzionale www.pariopportunita.gov.it;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.18 del 22/01/2019 con la quale è stato stabilito il concorso della Regione Lazio all’attuazione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n.286, alle vittime di reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo art. 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016) ed è stata autorizzata la partecipazione della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, in qualità di soggetto proponente, ai bandi finalizzati al finanziamento di progetti a valenza territoriale, volti ad assicurare percorsi personalizzati di tutela e assistenza alle vittime di grave sfruttamento e di tratta di esseri umani, tramite la presentazione di proposte progettuali che coinvolgono l’intero territorio regionale, secondo le modalità e i criteri indicati dagli Avvisi e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;
- Vista la predetta Deliberazione di Giunta Regionale n.18 del 22/01/2019 con la quale è stato stabilito inoltre di avvalersi per la partecipazione ai suddetti Bandi, con oneri a carico della proposta progettuale, del supporto tecnico-amministrativo della società LAZIOcrea S.p.A nelle diverse fasi del ciclo di vita del progetto;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G00776 del 30/01/2019 avente ad oggetto: “Piano regionale d’intervento antitratta, da presentare a valere sul Bando 3/2018, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, in data 20 dicembre 2018 (G.U. n. 296 del 21 dicembre 2018 -Serie Generale). Attività di coprogettazione per la composizione della proposta progettuale del piano regionale”, con la quale è stata autorizzata l’attività di co-progettazione con i soggetti iscritti nell’apposita sezione del Registro delle associazioni e degli enti, di cui all’art.52, comma 1, lett b) del Decreto del Presidente della Repubblica n.394/99 e s.m.i ed aventi sede legale e operativa nel territorio laziale;

- Vista la determinazione regionale n. G08837 del 1 luglio 2019 recante nell’oggetto “Attuazione DGR 18/2019. Progetto “Piano Regionale Antitratta Lazio” – finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Impegni di spesa e trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori del progetto. €1.225.208,45 capitolo H43139 macroaggregato 12.04 1.04.04.01 – Es. fin. 2019 – € 525.089,34 pluriennale 2020. € 80.641,54 capitolo H43152 macroaggregato 12.04 1.04.03.01 – Es. fin. 2019 – € 34.560,67 pluriennale 2020. Approvazione Schemi di convenzione. C.U.P. F81F18000200001”;
- Visto il budget ed il GEPRO del progetto approvati dal Consiglio di Amministrazione di LAZIOcrea S.p.A. con la seduta del 18 ottobre 2019;

Considerato che

relativamente alla manifestazione interna a LAZIOcrea S.p.A. per la ricerca di una figura professionale idonea a svolgere attività di “Esperto di ricerca in materia di tratta degli esseri umani del Piano Regionale Antitratta Lazio” nessun candidato è risultato idoneo, pertanto è necessario individuare l’Esperto esterno a LAZIOcrea S.p.A.

Il Responsabile del procedimento, in esecuzione delle determina a contrarre Prot. n° 1082 del 3/12/2019 ed ai sensi dell’“Allegato n. 3 Parte Speciale –Testo Unico Regolamenti e Procedure del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo”, pubblica il presente avviso di selezione di una risorsa a cui affidare l’incarico di “Esperto di ricerca in materia di tratta degli esseri umani del Piano Regionale Antitratta Lazio”.

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Nell’ambito dello svolgimento della seconda edizione del progetto Rete Antitratta Lazio 2, la Regione Lazio, con l’assistenza tecnica della società LAZIOcrea S.p.A., ha realizzato una indagine conoscitiva sul fenomeno della tratta e del grave sfruttamento di esseri umani nel territorio di competenza.

Nel merito dell’oggetto, l’indagine ha analizzato, tra l’altro, il fenomeno dello sfruttamento a scopo sessuale e rilevato criticità conoscitive, di carattere quanto-qualitativo, su aspetti significativi della stessa fattispecie di sfruttamento. Sono risultate da sottoporre ad analisi specifiche le seguenti pratiche di esercizio della prostituzione, con la finalità di verificare se nelle stesse pratiche siano presenti forme di sfruttamento sessuale e si mimetizzino modalità di esercizio coatto e coercitivo:

- pratiche di esercizio della prostituzione relativamente ad alcuni gruppi nazionali meno conosciuti;
- pratiche di esercizio della prostituzione indoor;
- pratiche prostituzionali dei gruppi trans sessuali latino-americani, soprattutto quello brasiliano e quello colombiano;
- pratiche di coinvolgimento di minori/giovani nel fenomeno di sfruttamento sessuale.

Nella corrente edizione del progetto, pertanto, la Regione Lazio, con l'assistenza tecnica della società LAZIOcrea S.p.A., intende approfondire tali pratiche utilizzando il metodo della ricerca-azione al fine di accrescere e razionalizzare le conoscenze sul fenomeno tratta, nonché di socializzarle per renderle patrimonio collettivo e diffuso del territorio di competenza.

L'“Esperto di ricerca in materia di tratta degli esseri umani del Piano Regionale Antitratta Lazio” dovrà intraprendere le seguenti macro-azioni:

1. **attività di ricerca-azione** in materia di sfruttamento a scopo sessuale di tratta di esseri umani, sviluppata attraverso micro-indagini interdipendenti l'una dall'altra volte ad analizzare:
 - caratteristiche di gruppi nazionali che esercitano la prostituzione, limitatamente ai gruppi cinese e magrebino. (È ipotizzabile che il primo gruppo eserciti in case/appartamenti, il secondo sia in strada che in case/appartamenti). L'area di analisi è quella romana e della sua area metropolitana;
 - caratteristiche della prostituzione indoor (si registra che ciclicamente gruppi femminili, maschili e transessuali si spostano dalle strade alle case/appartamenti e in altri luoghi al chiuso o, viceversa. Gli spostamenti possono riguardare anche città diverse, non solo entro il territorio regionale). L'area di studio è quella del viterbese, e del comune di Viterbo;
 - caratteristiche dei target brasiliano e colombiano trans-gender, per il primo target è richiesto un approfondimento rispetto a quanto emerso nell'indagine precedente, per il secondo, un lavoro di analisi poiché le informazioni in merito sono molto scarse e frammentate. L'area di analisi è sia quella romana, (in particolare quella della periferia Est/Sud di Roma), che quella del frusinate;
 - caratteristiche del target minori/giovani adulti coinvolti in pratiche di sfruttamento sessuale. Focus sulla compresenza di vulnerabilità socio-economiche ed esistenziali. L'area di analisi è quella romana e della sua area metropolitana.

Il metodo che dovrà essere usato è quello che vede, al contempo, l'analisi della letteratura pertinente e dei dati/ informazioni acquisibili mediante interviste approfondite (ipotizzabili tra

le 40 e le 60) a testimoni-chiave e, laddove possibile, alle/ai diretti interessati, il ricorso alla documentazione in possesso dei servizi dedicati (relazioni, micro-storie di vita, etc.), il coinvolgimento specifico, su base volontaria, di almeno 5/7 operatori del Piano regionale Antitratta Lazio, nel percorso delle micro-ricerche ipotizzate;

- 2. progettazione e attività di docenza in seminari formativi/auto-formativi rivolti agli operatori pubblici e del terzo settore che a diverso titolo operano nella tutela delle vittime di sfruttamento**– in numero di almeno 7– finalizzati ad approfondire/socializzare le conoscenze e le esperienze maturate nel territorio regionale e a consolidare la rete territoriale d'intervento a tutela delle vittime di tratta.

Il rapporto di ricerca dovrà essere di almeno 100 pagine e il ricercatore dovrà partecipare agli incontri seminari e coordinare il gruppo di operatori/ricercatori che si coinvolgeranno nell'intero processo di ricerca-azione.

2. DURATA DELL'INCARICO

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto al 31 maggio 2020, salvo eventuale proroga da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3. COMPENSO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

L'incarico prevede un compenso totale pari a euro 21.000,00 (ventunomila/00) al lordo dell'IVA, delle ritenute fiscali e previdenziali e la sottoscrizione con LAZIOcrea S.p.A. di un contratto di prestazione d'opera professionale ai sensi dell'art. 2222 del codice civile.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE

La partecipazione al presente avviso è consentita a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- partecipazione a corsi e/o convegni e/o seminari e/o master e/o conseguimento di una laurea in materie correlabili alle scienze sociali;

- esperienza almeno biennale nel campo delle scienze organizzative e dei servizi sociali, tra cui quelli dedicati alle vittime di tratta a scopo di sfruttamento in ambito sessuale;
- pluriennale esperienza professionale di ricerca e studio del fenomeno della prostituzione involontaria e coercitiva. L'esperienza deve essere stata maturata sia in Italia che all'estero. In primis, nelle più significative aree di provenienza delle vittime prese in carico attualmente dai servizi dedicati sul territorio nazionale e regionale;
- esperienze di collaborazione in qualità di consulente/esperto con le istituzioni italiane, che a diverso titolo promuovono/implementano interventi in favore di persone, anche minori, trafficate;
- esperienza professionale in progetti/attività che abbiano coinvolto anche istituzioni e organizzazioni del terzo settore anti-tratta dei paesi di provenienza delle vittime;
- esperienze di collaborazione alla definizione di policy innovative derivanti da analisi effettuate sul fenomeno della tratta;
- esperienze di coordinamento scientifico e organizzativo di gruppi di ricerca sociale e maturato, in maniera specifica e pertinente, anche nella costruzione degli strumenti tecnici di natura quanto-qualitativa;
- esperienze nel campo della formazione/conduzione di seminari/workshop e nella partecipazione a convegni internazionali;
- pubblicazioni sulle questioni migratorie e su quelle relative a forme di tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La selezione avviene nel rispetto del "Allegato 3 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. N. 231 dell'8 giugno 2001. Integrato ai sensi del par. 3.1.1. del Piano Nazionale Anticorruzione con la L. 190/2012 e Decreti Collegati" vigente in LAZIOcrea S.p.A., pubblicato e consultabile sul sito web aziendale, sezione amministrazione trasparente, disposizioni generali, atti generali, Modello Organizzazione, Gestione e Controllo, sulla base di:

- valutazione di idoneità per titoli e curriculum;
- successivo colloquio di verifica.

La procedura di selezione sarà effettuata da una Commissione, nominata dalla Direzione Organizzazione di Laziocrea S.p.A., e avverrà attraverso l'esame comparativo dei curricula pervenuti e l'organizzazione di un eventuale successivo colloquio di valutazione. La Commissione valuterà i

curricula pervenuti assegnando un punteggio compreso fra 0 (zero) e 65,00 (sessantacinque/00) punti, così articolato:

Titoli	Criteri di valutazione del profilo	Punteggio
Professionali	<p>A. Esperienze lavorative nel campo delle scienze organizzative e dei servizi sociali, tra cui quelli dedicati alle vittime di tratta a scopo di sfruttamento, sia in ambito sessuale che lavorativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • da 2 a 3 anni: 5 punti; • da 4 a 5 anni: 10 punti; • superiori a 5 anni: 20 punti. 	0-20
	<p>B. Esperienze professionali di ricerca e studio del fenomeno della prostituzione involontaria e coercitiva e del lavoro para-schiavistico</p> <ul style="list-style-type: none"> • una esperienza lavorativa: 2 punti; • due esperienze lavorative: 5 punti; • esperienze lavorative superiori a 2: 10 punti. 	0-10
	<p>C. Esperienze professionali in progetti/attività che abbiano coinvolto anche istituzioni e organizzazioni del privato sociale anti-tratta dei paesi di provenienza delle vittime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una esperienza lavorativa: 5 punti; • due esperienze lavorative: 10 punti; • esperienze lavorative superiori a 2: 15 punti. 	0-15
	<p>D. Esperienze lavorative nel coordinamento scientifico e organizzativo di gruppi di ricerca sociale e maturato, in maniera specifica e pertinente, anche nella costruzione degli strumenti tecnici di natura quanto-qualitativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • da 2 a 3 anni: 5 punti; • da 4 a 5 anni: 10 punti; • da 6 a 8 anni: 15 punti; • superiori a 8 anni: 20 punti. 	0-20

Saranno ritenuti idonei i candidati che, a seguito della valutazione dei curricula, abbiano riportato il punteggio di almeno 30/65,00.

I candidati che a seguito della valutazione comparativa dei curricula abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 30/65,00 riceveranno una comunicazione per essere convocati per un colloquio di approfondimento.

Il colloquio si svolgerà presso la sede di LAZIOcrea S.p.A., Via del Serafico n. 107, Roma, nella data che sarà comunicata a mezzo posta elettronica.

In caso di svolgimento del colloquio, i candidati invitati saranno, pertanto, tenuti a presentarsi nel giorno, luogo e orario comunicati, muniti di un valido documento di riconoscimento, senza alcun altro avviso.

L'assenza del candidato sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla presente procedura comparativa qualunque ne sia la causa.

La valutazione del colloquio sarà effettuata dalla Commissione con l'attribuzione di un punteggio compreso fra 0 (zero) e 35,00 (trentacinque/00) punti, così articolato:

Criteri di valutazione del profilo	Punteggio
<p>Pertinenza delle esperienze con riferimento alle attività oggetto dell'incarico:</p> <ul style="list-style-type: none">• insufficiente: 1 punto;• mediocre: 3 punti;• sufficiente: 5 punti;• buono: 7 punti;• ottimo: 10 punti.	1-10
<p>Coerenza e completezza delle argomentazioni con riferimento alle attività oggetto dell'incarico:</p> <ul style="list-style-type: none">• insufficiente: 3 punti;• mediocre: 5 punti;• sufficiente: 8 punti;• buono: 12 punti;• ottimo: 15 punti	3-15
<p>Disponibilità da parte del candidato a svolgere l'incarico nei tempi e nelle modalità previste oltre che ad eventuali esigenze regionali:</p> <ul style="list-style-type: none">• insufficiente: 1 punto;• mediocre: 3 punti;	1-10

<ul style="list-style-type: none"> • sufficiente: 5 punti; • buono: 7 punti; • ottimo: 10 punti. 	
---	--

La votazione finale dei candidati è determinata dal voto conseguito nella valutazione del curriculum e nel colloquio. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

La Commissione al termine della procedura di valutazione dei candidati predisporrà dei verbali ed una graduatoria finale che sarà pubblicata sul sito web di LAZIOcrea S.p.A.: www.laziocrea.it nella sezione amministrazione trasparente, selezione del personale, avvisi di selezione per il reclutamento del personale e conferimento incarichi, avvisi scaduti.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli interessati dovranno trasmettere la propria candidatura in busta chiusa riportando i riferimenti del mittente e riportando sulla busta la seguente dicitura: “SELEZIONE ESPERTO DI RICERCA IN MATERIA DI TRATTA DEGLI ESSERI UMANI DEL PIANO REGIONALE ANTITRATTA LAZIO”.

Le candidature dovranno tassativamente pervenire in busta chiusa presso la sede legale di LAZIOcrea S.p.A. sita a Roma in Via del Serafico n. 107 - 00142. Le candidature dovranno essere consegnate all’Ufficio di scopo Formazione (2° piano) dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00 ed entro il termine perentorio delle ore 12.00 del **16 dicembre 2019**.

La consegna entro il termine perentorio sopraindicato resta ad esclusivo rischio del partecipante.

Nella Busta, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti:

1. la **domanda di partecipazione** compilata utilizzando l’Allegato 1, redatta in carta semplice, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente firmata in originale. Nella domanda i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed i propri recapiti (e-mail e cellulare) per eventuali comunicazioni. I candidati dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:
 - avere età non inferiore ai 18 anni;
 - avere un’esperienza professionale rilevabile dal *curriculum* allegato e documentabile su richiesta;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - non avere procedimenti penali in corso o passati in giudicato;

- non essere sottoposto a misure di interdizione o altro che escludono l'accesso al pubblico impiego;
 - non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto o licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - non avere contenziosi con LAZIOcrea S.p.A.
2. il **curriculum vitae** dettagliato, redatto in formato Europass e siglato in ogni foglio, datato e firmato per esteso e in originale sull'ultima pagina;
 3. la copia fotostatica di un **documento di riconoscimento** in corso di validità, datata e sottoscritta per esteso, in originale e ben leggibile, dal candidato.

Dal *curriculum*, si dovranno facilmente desumere le competenze ed esperienze richieste, nonché tutte le informazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione; nel *curriculum*, inoltre, dovranno essere chiaramente dettagliate le esperienze lavorative/professionali, con precisa e chiara indicazione dei seguenti dati:

- periodo di svolgimento (*es. nel 2003 oppure dal 2002 al 2003*);
- durata calcolata in anni;
- nome del progetto;
- denominazione e mission dell'Ente o Società presso cui le prestazioni sono state rese;
- principali mansioni e responsabilità.

7. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile alla valutazione di merito se:

- pervenuta entro la data di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;
- contenente la documentazione completa prevista dal presente Avviso.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "Requisiti di Ammissione" previsti nel presente Avviso;
- pervenute dopo i termini di cui al precedente paragrafo "Modalità e termini per la presentazione della candidatura";
- con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere;
- con documentazione incompleta e consegnata senza gli allegati richiesti;
- non debitamente sottoscritte, datate e firmate.

Si rende inoltre noto che:

- i candidati dovranno assicurare propensione al lavoro di gruppo;
- con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o para-concorsuale.

8. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web di LAZIOcrea S.p.A. www.laziocrea.it.

9. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE/2016/679

LAZIOcrea S.p.A. informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela e protezione dei dati, in modo lecito e secondo correttezza ed esclusivamente per la finalità strettamente necessaria e connessa all'espletamento della presente procedura di selezione nell'ambito del progetto "Rete Antitratta Lazio 2".

Per tale finalità il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

I dati da lei conferiti verranno conservati per un periodo di 10 anni.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è LAZIOcrea S.p.A., Via del Serafico 107 – 00142 Roma.

Gli interessati potranno esercitare i propri diritti così come previsto dagli artt. 13 e ss. del Regolamento Europeo.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Responsabile del procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica: nicola.apollonighetti@laziocrea.it

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola Maria Apollonj Ghetti